

TERRITORIO INCA

Prima salita: Michele Garzanti e Eros Rossi, Gennaio 2025 dal basso.

Sviluppo: 105m (4 tiri)

Difficoltà: 6b (6a obb.) S1+

Esposizione: Nord Est (Inverno sempre in ombra. Estate ombra dal primo pomeriggio)

Materiale: corda singola da 60 metri, 14 rinvii, materiale per il recupero del secondo, 2 cordini, casco.

Discesa: a piedi, usciti dalla via, intercettare il sentiero di cresta che, verso destra, porta all'abitato di Tausano.

Per una eventuale ritirata si consigliano 2 mezze da 60 metri. Con la singola da 70 metri, le doppie sono molto laboriose per via dei traversi.



Descrizione: breve ma interessante salita nei luoghi più selvaggi fra **Pietramaura** e **Tausano**. La linea è molto logica e la chiodatura abbastanza ravvicinata rende la scalata piacevole anche nei passi più impegnativi senza mai banalizzare i tratti più facili dove la spittatura è più lunga.

La roccia nel complesso è abbastanza buona grazie alla ripulitura, occorre comunque prestare sempre la massima attenzione nei tratti più friabili. Assicurarsi sempre che alla base non vi sia nessuno, anche nei pressi della falesia.

Attacco: Raggiunto il piccolo abitato di Tausano, parcheggiare lungo la strada sterrata nei pressi del cimitero. Prendere la stradina che attraversa le case e scende verso Est. Alla prima curva a sinistra, svoltare a destra per sentiero. Dopo poco prendere la diramazione verso destra per le vie lunghe.

Risalire il caratteristico intaglio con cordone e oltrepassare l'attacco della via "Sogno di mezza estate". Proseguire per sentiero e oltrepassare la falesia su placche appoggiate, proseguire per pietraia costeggiando sempre la parete. Oltrepassata la via "I solitari", proseguire ancora per un centinaio di metri fino a giungere alla recente falesia di Tausania.

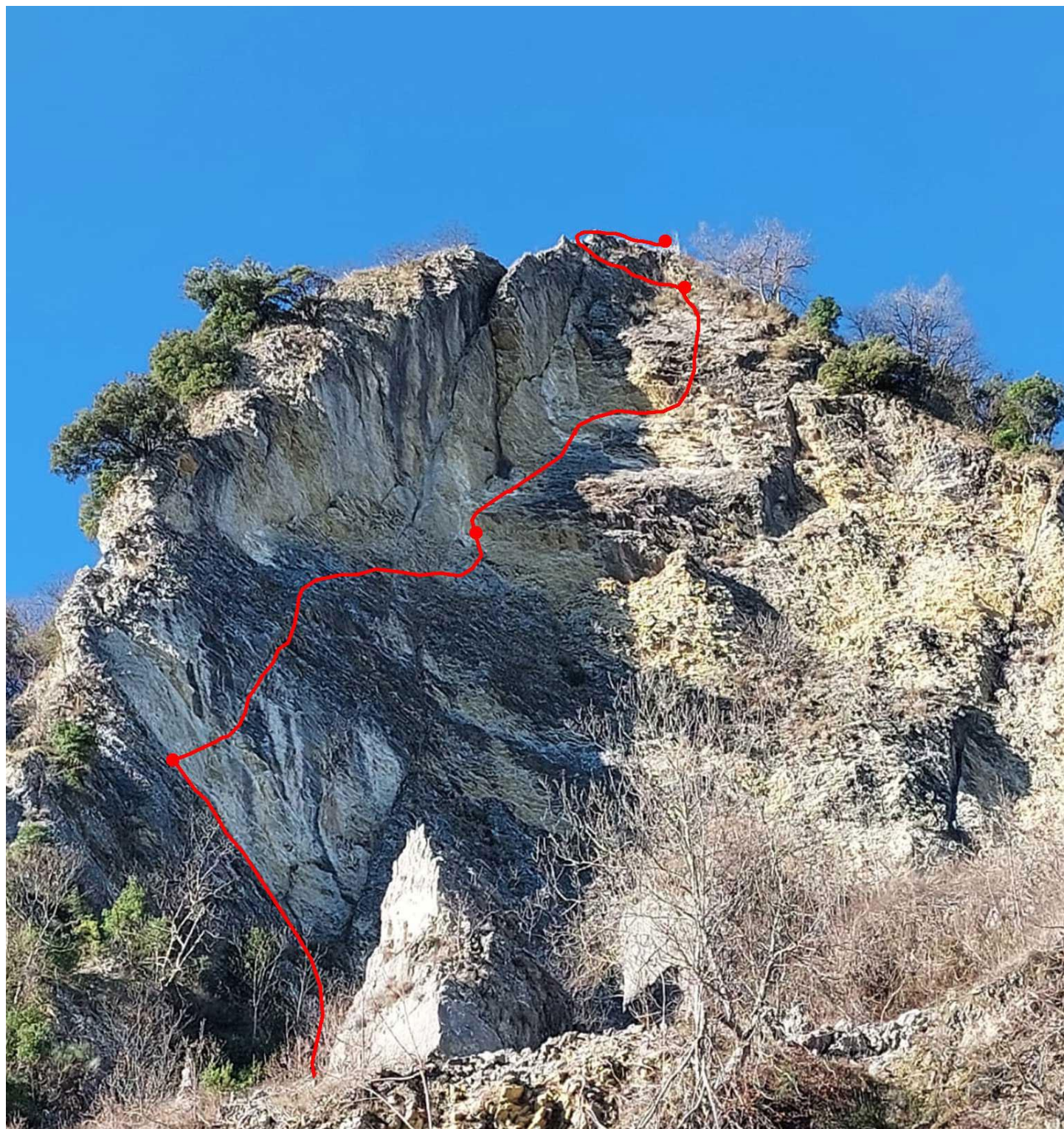
L1 Attaccare il diedro fessurato che obliqua verso sinistra. Prestare attenzione ai rotti sulla destra che caratterizzano la fessura. Giunti al termine, traversare in placca su roccia buona fino alla sosta spittata con catena. 5c 26m.

L2 Proseguire verso destra per esposto muro fessurato e strapiombante. Al termine delle difficoltà traversare a destra per una decina di metri fra rocce molto instabili fino alla sosta sotto uno strapiombino giallo. 6b 32m.

L3 Rimontare sopra lo strapiombino con passo atletico ed obliquare verso destra fino ad un'esile cengia. Traversare a destra e poi verticalizzare (fix nascosto) su uno strapiombo ben ammanigliato al termine del quale una ribaltata (chiave) porta alla placca soprastante. Sosta spittata nei pressi di un alberello. Tiro molto bello su roccia discreta. 6b 32m.

L4 Traversare a sinistra su cengia erbosa ed esposta (3 fix, 5b). Rimontare a sinistra la crestina e camminare fino in vetta (1 chiodo, II). Sosta spittata da collegare una decina di metri più avanti fra dei sassi sul sentiero. 5b 15m.





TERRITORIO INCA (TAUSANO) 105m 6b (6a obbl.) S1+
Corda 60m, 14 rinvii

